

POPOLAZIONE NEL TEMPO

Ricerca di R. Ballore

I primi dati sulla popolazione di Mamoiada sono quelli relativi all'anno 1388. Al tempo il paese contava solamente n° 10 fuochi (così erano chiamate le famiglie: 1 fuoco = una famiglia) e una popolazione complessiva di 40 abitanti.¹

Altri dati importanti sono quelli riferiti al Parlamento del 1485 (i primi disponibili dopo la fase delle guerre che interessarono tutto il 1300 e gran parte del 1400) a quella data la popolazione di Mamoiada contava 160 fuochi, con 648 abitanti. Nel 1583 la popolazione crebbe molto e contava più di 820 fuochi per un totale di ben 3.428 abitanti, popolazione mai registrata in nessun altro periodo.

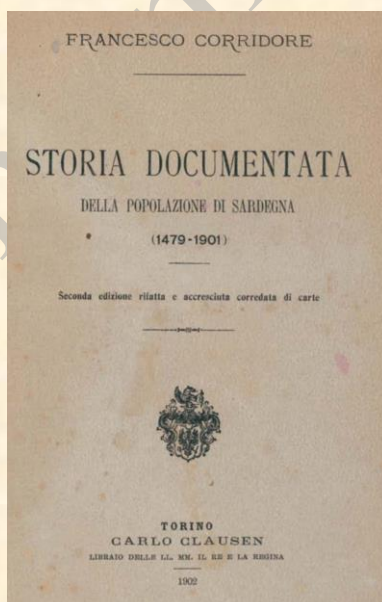
Nel secolo XVII (1600) a causa delle pesti e carestie ci fu un brusco calo; nel 1698, alla fine del periodo ispanico, la popolazione calò a 629 abitanti.

Nel 1728, periodo sabaudo, la popolazione contava 1.109 abitanti e dopo un secolo la crescita demografica assunse un ritmo regolare, nel 1848 contava 1.743 abitanti.

Successivamente il paese registrò ulteriori aumenti e nel 1861 (anno della proclamazione del Regno d'Italia) contava 1.875 abitanti. Nella seconda metà del secolo XIX la popolazione continuò a crescere e nel 1901 si registrarono 2.253 abitanti. Nel corso dei primi decenni del Novecento Mamoiada crebbe ulteriormente e nel 1951 la popolazione superò i tremila abitanti (3.099).

Nell'ultimo cinquantennio invece la popolazione ha avuto un sensibile calo demografico a causa dell'emigrazione (nel 2018 non supera i 2.600 abitanti).

Fonti ricerca storica ricavati da...



¹ Una considerazione sui pochissimi (40) abitanti nel 1388. Il ns territorio è sempre stato ricchissimo di acque (e gli insediamenti stabili avvenivano naturalmente dove l'acqua è sempre presente), infatti abbiamo tracce della presenza umana nel territorio sin dalla preistoria. Il 1388 è data relativamente recente in proporzione e il paese era certamente più popolato, ma è segno evidente che il paese fu vittima degli effetti delle pestilenze, una pandemia anche in quel periodo. Andando a cercare troviamo che la prima grande epidemia di peste registrata in Sardegna (la peste nera) fu nel 1347-48 che da Cagliari si estese a tutta l'isola. Ve ne fu altra nel 1376 e uccise anche il giudice d'Arborea Mariano IV; poi a più riprese altre pandemie nel Quattrocento e man mano a seguire 1600 e 1700, 1800 e 1900.